

Una conferenza al "Barbarigo", sul problema della censura

Sul tema: «Arte e moralità», con speciale riferimento al problema della censura e alle recenti vertenze sorte nel campo cinematografico, ha parlato al Collegio Barbarigo, alla presenza di insegnanti e studenti liceali e dell'istituto tecnico, il prof. Gianni M. Pozzo, docente di filosofia e storia.

Egli, dopo di avere precisato in che consiste l'opera d'arte, sottolineandone il carattere morale ed educativo, ha indicato nelle aberrazioni artistiche, una delle cause determinanti del cedimento del costume, che da più parti si lamenta, ricordando fra l'altro il recente parere di autorevoli magistrati ed educatori.

Il prof. Pozzo ha auspicato una ferma presa di posizione al riguardo da parte dei pubblici poteri, degli uomini di cultura e delle famiglie che si ispirano ai valori tradizionali del nostro popolo, ed ha infine esortato i giovani a perseguire un programma di vita fondato su intenti virili e alimentato da una coscienza civile e morale, la quale si opponga nettamente al disordine interiore, alla corruzione dilagante e ad ogni forma

di meschino utilitarismo, nel solco degli insegnamenti dell'umanesimo cristiano.

Come si celebra oggi la Giornata per la moralità dello spettacolo e del cinema

Secondo le disposizioni impartite dalle Autorità ecclesiastiche, la celebrazione della odierna Giornata per la moralità dello spettacolo e la promessa cinematografica che per la prima volta si svolgerà contemporaneamente in tutte le parrocchie della Regione, comprenderà il seguente programma:

1) Distribuzione della pagellina «A te se vai al cinema», con il testo della promessa cinematografica, la quale non verrà emessa collettivamente, ma lasciata alla libera decisione dei fedeli.

2) Lettura in tutte le Chiese della lettera di S.E. Mons. Vescovo sull'argomento, già pubblicata dal nostro Giornale.

3) Predicazione e conferenze per illustrare gli scopi della «Giornata».

4) Preghiere e funzioni riparatrici, nel pomeriggio di domenica.